

José Rizal

GRANDE CONSOLAZIONE NELLA MAGGIORE DISGRAZIA

(Versione italiana dal castigliano e presentazione scenica di Lido Pacciardi)

Voce narrante¹

I Quando il sole splendente
 le nubi del mattino
 tinge di un bel rubino
 nell'umido frescor,
 mosso nell'aria, alzato,
 su di una fragil chiglia
 il drappo bicolor
 appare di Castiglia.

* * *

II Colombo, comandante
 della nazione spagnola,
 col suo vessillo vola
 nel vento, in alto mar.
 La nave, i marinai,
 sull'onde, tutti loro,
 alle miniere d'oro
 vuole presto portar.

* * *

III Giunto colà, il gran capo
 lo visita gentile
 e l'ammiraglio, umile,
 lo omaggia con favor;
 quello, con arroganza,
 gli offre dal suo tesoro
 enorme barra d'oro,
 d'incredibil valor.

¹ Nell'originale, 3 ottave di ottonari, *AAB_t*CB_tC, *AAB_t*CCB_t. Ha, come altre composizioni storiche, un andamento drammatico; si propone qui in una possibile versione scenica.

* * *

1 Era la notte e tutti, entro la stiva¹,
dal duro giorno oppressi e logorati,
al ristoro del sonno s'eran dati;
Solo un valente giovin non dormiva,
5 nel silenzio per tre volte tentato
d'esser dal sonno preso e addormentato.
Ma tre volte ancor sveglia quel vinceva,
e la nave, sicura, dirigeva.
Alfine il sonno, vinto, ormai lo piglia
10 e la nave trascura. Ahimè crudele
sorte, che a così inetta man le vele
affidasti e la gloria di Castiglia!

Coro²

Intanto un
frangente
veemente
s'alzò.
La nave
sui banchi
schiumanti
schiantò.

Voce narrante³

I Pronto Colombo già dal sonno è desto;
dell'onde nel fatale scotimento
vede il disastro, risoluto e presto
la gente chiama, presa da spavento.
Che confusion! Che gemiti! L'infesto
timore è ovunque. Va la flotta al vento
verso la secca; ognun prova a lottar
pur se qualcuno crede di sognar.

II Colombo sol, qual rimbombante tuono,
nel mezzo della notte spaventosa

¹ Nell'originale 11 endecasillabi sciolti.

² Nell'originale, un'ottava di ternari, *AAB_i*CCB_i.

³ Quattro ottave toscane classiche, ABABABCC.

ordina una scialuppa, nel frastuono,
calata sia, con voce maestosa.
Ma questa colma è già, nell'abbandono
degli uomini ormai in fuga vergognosa:
Colombo sol, sol egli non dispera,
aspetta e lotta con la morte fiera.

III Vano è ogni sforzo, vana l'esperienza
contro l'irato liquido elemento;
invan s'oppone debol resistenza
all'impeto mortifero, violento.
Colombo già conosce l'impotenza:
"Ecco siam qui!" È un grido d'un momento,
ma più forte del grido di vittoria,
del suon di tromba d'acclamante gloria.

IV Vicente Yáñez è quel, forte gridando,
che al vedere degli altri il tradimento,
dispone che la gente al suo comando
accorra di Colombo a salvamento;
già l'onde nella nave stanno entrando
per portarla a sicuro affondamento:
la crudel morte già tutti sovrasta
mentre la caravella è persa e guasta.

Coro¹

I Colombo s'adopra
ognuno a salvare,
la nave affondare
ei guarda e ristà.
Lasciarla non vuole,
gli sfugge un lamento,
qual perde l'armento
più caro che ha.

II La nave contempla
già spoglia di gente
e solo, dolente,
Colombo restò!

¹ Nell'originale, 2 ottave di esametri, *AAB_t*CCB_t.

E gli occhi languenti
intorno ponendo,
il male piangendo,
con pena, esclamò:

Colombo

“Addio mia nave amata,¹
addio, tu che solcasti i mar più vasti,
là dalla Iberia santa,
mille perigli e guasti
con valore sfidando,
docile al mio comando.
Oh! Vedi quale duolo mi devasti!

Come triste ti miro²
e al vedere i tuoi resti
angustiato sospiro!
Quanto i fati funesti
guastaron la tua grazia!
Sei tu, nella disgrazia,

la caravella che in miglior momenti³
fu di coraggio sazia,
e ben protetta dal poter divino
superba, agli elementi
resistette ed al turbo belluino?

Come tornar potrò, ch'è allo sfacelo⁴
la mia Santa Maria?
Giusto e pietoso cielo!
Come dar la notizia
di questa fertil terra conquistata
se nell'onde sprofondi, nave amata?”.

Voce narrante

¹ Nell'originale, 7 settenari e endecasillabi misti, *A*abbA .

² Nell'originale, sestina di settenari, ABABCC

³ Nell'originale, 5 settenari ed endecasillabi misti, AbCaC .

⁴ Nell'originale 6 settenari ed endecasillabi misti, A*a*BB .

Così parlò Colombo e dalla nave¹
 rapido se ne va,
 esalando un sospiro,
 muta espressione di ciò che in cuor gli sta,
 mentre dagli occhi suoi, fonte fluente,
 le lacrime scendevan tristemente...

Poi, l'avversa sorte,²
 dei messaggeri armati,
 raccontan rattristati
 a Guacanagari³:
 fu grande gioia come egli apparì.

Coro⁴

Il gran capo,
 nuovi giochi capricciosi
 deliziosi
 inventò:
 E Colombo
 al veder che l'allegria,
 la pazzia,
 terminò,

Voce narrante⁵

I ordina ai suoi soldati, immantinente,
 che udir facciano il rombo del cannon:
 stupiscono il Gran Capo e la sua gente
 a sì tremendo bellicoso suon.

II Poi se ne vanno alla vicina selva
 giammai abitata da nessun mortal,
 mentre attoniti mirano gli indios
 tanta grandezza all'assetto marzial.

¹ Nell'originale, sestina di settenari ed endecasillabi misti, *a*ABB .

² Nell'originale, 4 settenari ed un endecasillabo, *aabB .

³ Uno dei cinque *cacicchi* o capi tribù degli indios, nel nordovest dell'isola Hispaniola (oggi Haiti), che si mostrò amico di Colombo, nel 1492.

⁴ Nell'originale, ottava di quaternari e ottonari misti, *Aab_t*Ccb_t

⁵ Nell'originale, cinque quartine di endecasillabi, *A_t*A_t .

- III Al terribile scoppio del cannone
credono tutti di dover perir;
al suolo cade chi andar via non puote:
tutti gli altri si mettono a fuggir.
- IV Parlar fecero dopo gli Spagnoli
con precisione gli archibugi lor,
infondendo nel petto a tutti gli Indios
muta sorpresa, panico, terror.
- V Una finta battaglia all'arma bianca
svelti eseguiron con grande valor,
e gli Indios tutti, pieni d'allegria,
battean le mani con grande clamor.

Coro¹

Dopo sí grande festa
poi s'appresta
l'Ammiraglio a salpar:
bella colonia coraggiosa
numerosa
lascia là per sorvegliar.

* * *

Per stare più al sicuro²
alzan robusto muro
intorno alla magion.
E sopra il baluardo
lo stendardo
d'ispanica nazion.

Il prefetto dell'Accademia di letteratura spagnola
José Rizal³

¹ Nell'originale, sestina di quaternari e ottonari misti, AaB_tCcB_t.

² Nell'originale, sestina di settenari e quaternari misti, AaB_tCcB_t.

³ ~1877, quando aveva 16 anni.